



Città di Lucca

Amministrazione comunale
382/02

Determinazione n. 2285 del 02/09/2026

Oggetto: U.O. 2.5 - BANDO PUBBLICO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2026 AI SENSI DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431 – PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. (CONTENUTO: BENEFICI ECONOMICI – FAMIGLIA 9).

Il Dirigente

premesso che

la legge 9 dicembre 1998 n. 431, all'art. 11, istituiva un Fondo Nazionale da ripartirsi annualmente tra le Regioni, relativo all'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, le Regioni possono concorrere a tali risorse con propri finanziamenti, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 11 della citata legge, provvedendo poi alla ripartizione di tali fondi tra i Comuni;

il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19 luglio 1999, ha fissato i requisiti minimi per beneficiare del suddetto contributo e determinato criteri per il calcolo dello stesso;

la delibera nn. 851 del 23/06/2025 e 154 del 16/02/2026 adottate dalla Giunta Regionale stabiliscono i criteri e le procedure per l'anno 2025 e successivi, per la ripartizione, rendicontazione ed erogazione delle risorse complessive regionali e statali del Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/1998;

l'art. 5 dell'Allegato A alla D.G.R.T. 851/2025 prevede la possibilità di collocare in graduatoria i soggetti in possesso dei requisiti, distinti in due fasce A e B, in funzione dei criteri di priorità sociale espressamente indicati nel bando comunale;

la comunicazione della Regione Toscana del 02/03/2026 indica i parametri 2026 da applicare per l'erogazione del contributo canoni di locazione di cui alla L. 431/1998;

con delibera di Giunta Municipale n. 183 del 13/07/2026, l'Amministrazione Comunale ha adottato il criterio dell'incidenza del canone/ISEE per la suddivisione nelle fasce A e B della graduatoria dei soggetti aventi i requisiti e l'esclusione dal bando ad integrazione dei canoni di locazione per i percettori (loro stessi o un componente del nucleo familiare) della quota di sostegno all'affitto dell'Assegno di Inclusione;



con determinazione dirigenziale n. 1842 del 22/07/2026 è stato avviato il procedimento finalizzato alla assegnazione di contributi per l'integrazione ai canoni di locazione relativo all'anno 2026 e che il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande è stato fissato al 04/09/2026;

in relazione all'andamento della procedura e alle caratteristiche del periodo temporale nel quale è stata prevista la raccolta delle domande, coincidente in parte con il periodo estivo, si ritiene opportuno assicurare ai potenziali beneficiari un ulteriore lasso temporale per la presentazione delle istanze, al fine di evitare che la coincidenza del termine con il periodo feriale possa incidere negativamente sulla concreta possibilità di accesso alla misura da parte dei cittadini interessati, anche in considerazione della necessità di reperire la documentazione richiesta e, ove necessario, di avvalersi dell'assistenza dei soggetti preposti all'attività di supporto alla compilazione delle domande;

è necessario e urgente procedere alla proroga dei termini per la presentazione delle domande relative al Bando per l'erogazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione – anno 2026, stabilendo quale nuovo termine di scadenza il giorno martedì 15/09/2026 alle ore 23:59;

restano ferme e invariate tutte le altre disposizioni, condizioni e modalità previste dal Bando approvato con la citata determinazione dirigenziale n. 1842 del 22/07/2026, comprese quelle relative ai requisiti di accesso, alla documentazione da allegare, alle modalità di presentazione delle istanze e ai criteri di formazione della graduatoria;

è necessario dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Lucca, nonché mediante ogni ulteriore forma di comunicazione ritenuta utile al fine di assicurare la più ampia conoscibilità della proroga dei termini;

sulla base della struttura organizzativa, alla U.O. 2.5 "Servizi per l'Abitare, Cittadinanza e Marginalità" è assegnata la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il presente procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale, che resta di competenza del dirigente del Settore Dipartimentale 2 – Risorse Umane e Politiche Sociali;

il responsabile del procedimento – tale ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. n. 241/1990 – è la dott.ssa Federica Nanì, a cui con atto dirigenziale n. 390 del 19.02.2026, è stata attribuita la responsabilità del coordinamento della U.O. 2.5 "Servizi per l'Abitare, Cittadinanza e Marginalità", unitamente all'incarico di Elevata Qualificazione; la stessa, a seguito di accertamento personale, non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi



dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

il Dirigente procedente non si trova in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

per le finalità di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990, si attesta che, nel corso dell'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto, non sono state segnalate o rilevate – in capo a chi vi ha preso parte – situazioni, effettive o potenziali, di conflitto di interesse;

quanto sopra premesso, visti:

- la legge n. 431/1998
- il decreto Ministero dei Lavori Pubblici 07/06/1999
- le delibere G.R.T. nn. 851 del 23/06/2025 e 154 del 16/02/2026
- la comunicazione della Regione Toscana del 02/03/2026
- la delibera di Giunta Municipale n. 183 del 13/07/2026
- la determinazione dirigenziale n. 1842 del 22/07/2026;
- gli artt. 107 e 147 bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000
- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001
- lo Statuto Comunale
- l'art. 57 del vigente R.O.U.S.
- la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione anni 2026/2028, n. 59 del 26.03.2026;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- i decreti sindacali di attribuzione dell'incarico dirigenziale e, da ultimo, il decreto n. 22 del 30.06.2025;

determina

1. di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga dei termini per la presentazione delle domande relative al Bando per l'erogazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione – anno 2026, approvato con determinazione dirigenziale n. 1842 del 22/07/2026;
3. di stabilire che le domande potranno essere presentate fino alle ore 23:59 del giorno 15/09/2026, secondo le modalità previste dal Bando originario;
4. di precisare che possono presentare domanda, entro il nuovo termine, i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal Bando, fermo restando quanto già stabilito nello stesso in ordine ai requisiti, alle modalità di presentazione delle istanze e alla documentazione richiesta;
5. di stabilire che restano ferme e invariate tutte le altre disposizioni contenute nel Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1842 del 22/07/2026, che si



intendono integralmente confermate per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento;

6. di dare atto che le domande eventualmente già presentate entro il precedente termine di scadenza restano valide e non dovranno essere nuovamente presentate, salvo eventuali integrazioni o rettifiche consentite dalla normativa e dal Bando;
7. di dare atto che l'erogazione dei contributi ai soggetti privati interessati avverrà nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione e integrati dalla quota del Comune;
8. di rimandare a successivi atti per l'impegno e la liquidazione del contributo ai soggetti muniti dei requisiti richiesti che risulteranno utilmente inseriti in graduatoria;
9. di delegare al funzionario titolare di EQ, responsabile dell'U.O. 2.5, Dott.ssa Federica Nanì, le fasi procedurali, ex artt. 4 segg. L. 241/90, relative alla pubblicazione del bando, alla presente proroga nonché all'istruttoria delle domande pervenute, avvalendosi a tale scopo della struttura organizzativa dedicata;
10. di significare che, nel caso di controversia giudiziale, la materia oggetto del presente provvedimento rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal d.lgs. 104/2010 e dal d.P.R. 1199/1971.

Il Dirigente
Paoli Lino / InfoCamere S.C.p.A.

Segnalazione dell'esecutività di questo atto viene trasmessa via email ai seguenti uffici: